CONTRATTO D'APPALTO

SERVIZIO DI MANUTENZIONE FULL RISK DI APPARECCHIATURE ELETTROMEDICALI E BIOMEDICALI

L'anno 2012 (duemiladodici) il mese di giugno il giorno DICIOTTO in Olbia presso la sede della Azienda Sanitaria Locale n. 2 sono comparsi i signori:

- Dr. Giovanni Antonio Fadda nato a Ittiri il 01/09/1937, per la carica domiciliato presso la sede aziendale, il quale interviene al presente atto nella qualità di Direttore Generale e quindi di legale rappresentante dell'Azienda Sanitaria Locale n. 2 di Olbia (da qui in avanti detta anche "Azienda"), con C.F. 01687160901, e sede in Olbia via Bazzoni - Sircana 2/2A
- [redacted]

INGEGNERIA BIOMEDICA SANTA LUCIA S.p.A. A Socio Unico
Il Presidente del C.d.A.
Dr. Ing. Bruno GIGLIO

- INGEGNERIA BIOMEDICA SANTA LUCIA S.P.A a socio unico con sede legale in Gragnano Trebbiense (PC), Loc. Gragnanino, via Vittime della Strada n. 2, P. IVA 01244670335;
- PHILIPS S.P.A con sede legale in Milano, via L. Mascheroni n. 5, P. IVA 11022980150 (d'ora in avanti detto anche e più semplicemente: "Appaltatore");

- PREMESSO QUANTO SEGUE

  - con deliberazione n. 726 del 28/03/2011 è stata indetta procedura aperta, di rilievo europeo, con aggiudicazione all'offerta economicamente più vantaggiosa, in conformità a quanto previsto dagli artt. 54, 3 comma 37, e 83 del D. Lgs. 163/2006, con prevalenza di peso ponderale all'offerta tecnico-contrattuale per l'appalto del servizio di manutenzione full risk di apparecchiature elettromedicali e biomedicali;
  - con deliberazione n. 535 del 12.03.2012, approvata con determinazione del Direttore del Servizio Affari Generali ed Istituzionali dell'Assessorato dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale della Regione Sardegna n. 9213 del 03/04/2012 acquisita al protocollo aziendale con il numero 18487 del 10/04/2012, sono stati approvati gli atti della procedura aperta di cui sopra (allegati alla deliberazione n. 535 del 12.03.2012), esperitasi regolarmente, dai quali risulta che la migliore offerta, è quella presentata dal costituendo R.T.I. Ingegneria Biomedica Santa Lucia s.p.a (capogruppo) e Philips Medical Systems s.p.a (mandante);
  - che in data 17/05/2012 è decorso il termine dilatorio di cui all'art. 11 c. 10 del D. Lgs. 163/2006; pertanto è possibile procedere alla stipulazione del contratto d'appalto;
  - il R.T.I. ha depositato atto costitutivo del Raggruppamento, a mezzo di scrittura privata autenticata, corredato di mandato speciale con rappresentanza alla capogruppo e di procura al suo legale rappresentante, conforme all'offerta di gara ed alle previsioni dell'art. 37 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i., agli atti di questa Azienda.

INGEGNERIA BIOMEDICA SANTA LUCIA S.p.A. A Socio Unico Il Presidente del C.d.A. Cav. Lav. Bruno GIGLIO

- il R.T.I. ha depositato la garanzia definitiva, ai sensi dell'art. 113 del D. Lgs. 163/2006, secondo le modalità previste dall'art. 25 del capitolato speciale d'appalto, a mezzo polizza fideiussoria n. 320600091, rilasciata da Assicurazioni Generali s.p.a .Agenzia di Castel San Giovanni cod. 15V 00 in data 18/04/2012, agli atti di questa Azienda, per un importo di: € ridotta del 50% in quanto le società sono in possesso della certificazioni ISO 9001.
- il R.T.I ha depositato, in conformità a quanto previsto dall'art. 25 del capitolato speciale d'appalto, la polizza assicurativa n. 290600396 rilasciata da Assicurazioni Generali s.p.a, Agenzia di Castel San Giovanni a copertura dei rischi di responsabilità civile dell'Azienda, tra cui quelli connessi allo svolgimento dei servizi oggetto del presente contratto.
- il R.T.I., oltre alla documentazione avente valenza attuale già prodotta in atti di gara, ha depositato relativamente a ciascuna impresa costituente il raggruppamento il modello G.A.P. debitamente compilato nelle parti di competenza di ciascuna impresa;
- che la Camera di Commercio di Olbia ha trasmesso, su richiesta inoltrata dall'Azienda, certificati di iscrizione alla C.C.I.A.A. corredati dall'apposita dicitura antimafia e dall'attestazione di inesistenza di procedure concorsuali; detti certificati sono stati utilizzati per le richieste antimafia.
- appreso telefonicamente dalle prefetture di Milano e Piacenza che le informazioni antimafia relative alle società Ingegneria Biomedica Santa Lucia s.p.a. a socio unico e Philips s.p.a. tarderanno ad essere rilasciate

INGEGNERIA BIOMEDICA SANTA LUCIA S.p.A. A Socio Unico
Il Presidente del C.d.A.
cav. Lav. Bruno GIGLIO

si conviene di procedere alla stipulazione del contratto sotto condizione risolutiva nell'ipotesi in cui dalle certificazioni prefettizie dovessero risultare condizioni ostative alla stipulazione stessa, anche se a carico di una sola delle imprese costituenti il raggruppamento.

- che l'Azienda ha richiesto l'emissione del certificato unico di regolarità contributiva (DURC) per entrambe le imprese costituenti il RTI. Le parti convengono di procedere alla stipulazione del contratto sotto condizione risolutiva nell'ipotesi in cui da o dai DURC dovessero risultare cause ostative alla stipulazione stessa;
- Per quanto concerne le certificazioni di cui all'art. 28 del D.P.R. 313/2002 l'Azienda ha inoltrato richieste alle Procure della Repubblica competenti nei confronti dei soggetti indicati dall'art. 38 del D. Lgs. 163/2006, ed inoltre ha richiesto le verifiche sugli ulteriori requisiti ex art. 38 citato; considerato le richieste non sono state tutte riscontrate si conviene di procedere alla stipulazione del contratto sotto condizione risolutiva nell'ipotesi in cui dalle certificazioni dovessero risultare motivi ostativi alla stipulazione stessa;

Tutto ciò premesso, tra le parti come sopra rappresentate

SI CONVIENE E STIPULA

quanto segue:

ART. 1

PREMESSE E ALLEGATI – RICHIAMO ALLE CLAUSOLE RISOLUTIVE ESPRESSE DI PREMESSE

Le premesse tutte, comprese le dichiarazioni e gli atti in esse richiamati (compresi i relativi allegati e gli atti e documenti cui si rinvia e di cui si fa

INGEGNERIA BIOMEDICA SANTA LUCIA S.p.A. A Socio Unico Il Presidente del C.d.A. Cav. Lav. Bruno GIGLIO

menzione), che le parti dichiarano espressamente di confermare e ben conoscere, fanno parte integrante del contratto, pur se non materialmente allegati.

Il RTI, nel sottoscrivere il contratto, conferma, ad ogni effetto contrattuale, tutte le dichiarazioni di scienza, conoscenza e di impegno precontrattuale e contrattuale rese dai legali rappresentanti delle due Imprese che lo costituiscono in offerta amministrativa, tecnica ed economica.

Il contratto è sottoposto alle condizioni risolutive espresse descritte nelle specifiche clausole delle premesse.

ART. 2

OGGETTO E DURATA DEL CONTRATTO – PRESTAZIONI AGGIUNTIVE - OFFERTE MIGLIORATIVE – OPZIONI DI ESTENSIONE

INGEGNERIA BIOMEDICA SANTA LUCIA S p A A Socio Unico Il Presidente del C d A Cav Lav Bruno GIGLIO

Il presente contratto ha per oggetto l'appalto del servizio, incluse le correlate forniture, di manutenzione full risk di apparecchiature elettromedicali e biomedicali ed include opzioni di estensione, come meglio specificato in Capitolato speciale d'appalto (art 1.2), integrato, per le modalità operative e per le offerte obbligazionarie migliorative, dall'offerta tecnica del RTI.

In particolare, l'appalto comprende (l'ordine descrittivo è quello di CSA):

1) Collaborazione ai collaudi di accettazione delle apparecchiature biomediche di nuova acquisizione sotto la supervisione degli organi della ASL secondo le modalità descritte dal Capitolato speciale d'appalto con particolare riferimento agli artt. 1 e 4 nonché dall'offerta tecnica formulata dall'appaltatore con particolare riferimento al volume "Offerta tecnica" cap. 3 "Altri servizi", par. 3F

"Collaborazione alle operazioni di collaudo di accettazione delle apparecchiature e attrezzature di nuova acquisizione"" pagg. 163 – 179;

2) Interventi di manutenzione preventiva correttiva e straordinaria inclusa, ove previsto, la fornitura di apparecchiature sostitutive, secondo le modalità descritte dal capitolato speciale d'appalto con particolare riferimento agli artt. 1, 5, 6 e 7 nonché dall'offerta tecnica formulata dall'appaltatore con particolare riferimento al volume "Offerta tecnica" cap. 2 " Servizi di manutenzione preventiva e correttiva, pagg. 79 – 108.

3) Controllo di qualità di apparecchi di particolare interesse diagnostico e terapeutico secondo le modalità descritte nel Capitolato speciale d'appalto con particolare riferimento agli articoli 1 e 8 nonché dall'offerta tecnica formulata dall'appaltatore con particolare riferimento al volume "Offerta tecnica" cap. 3 "Altri servizi" par. 3 E " Controlli qualità di apparecchi di particolare interesse diagnostico" pagg. 136 –162;

4) Fornitura di tutti i pezzi di ricambio, di materiali soggetti a usura e di consumo secondo le modalità descritte nel Capitolato speciale d'appalto con particolare riferimento agli articoli 1, 9 e 10 nonché dall'offerta tecnica formulata dall'appaltatore con particolare riferimento al volume " Offerta tecnica" cap. 4. " Prestazioni aggiuntive", par 4 D "Fornitura di consumabili non inclusi nel canone d'appalto" pag. 190;

5) Gestione informatizzata del servizio secondo le modalità descritte nel

INGEGNERIA BIOMEDICA SANTA LUCIA S.p.A. A Socio Unico Il Presidente del C.d.A. Cav. Lav. Bruno CICCIO

capitolato speciale d'appalto con particolare riferimento agli articoli 1 e 12 nonché dall'offerta tecnica formulata dall'appaltatore con particolare riferimento al volume "Offerta Tecnica" cap. 1 "Organizzazione del servizio in generale" par. 1 D "Software gestionale e connesse dotazioni hardware" . "" pagg. 39 – 58;

6) Servizi di gestione e supporto secondo le modalità descritte nel capitolato speciale d'appalto con particolare riferimento agli articoli 1 e 13 nonché dall'offerta tecnica formulata dall'appaltatore con particolare riferimento al volume " Offerta tecnica" cap. 3 "Altri servizi" " pagg. 109 –130.

7) Nel progetto tecnico l'appaltatore ha offerto le seguenti prestazioni aggiuntive: (si riportano, per comodità espositiva, tutte le prestazioni aggiuntive anche se già richiamate in altre parti del presente contratto)

- Sanificazione impianti trattamento aria e condizionamento ospedalieri come risulta nel volume "Offerta tecnica" cap. 4 "Prestazioni aggiuntive" , par. 4 a " Sanificazione impianti trattamento aria e condizionamento ospedalieri", pagg. 180-181.
- Opzione d'estensione gestione magazzino protesica" come risulta nel volume "Offerta tecnica" cap. 4 "Prestazioni aggiuntive" , par. 4 b "Opzione d'estensione gestione magazzino protesica", pagg. 182-187.
- Aggiornamento tecnologico camera iperbarica La Maddalena come risulta nel volume "Offerta tecnica" cap. 4 "Prestazioni aggiuntive" , par. 4 c "Aggiornamento tecnologico camera iperbarica La Maddalena", pagg. 188-190.
- Fornitura consumabili non inclusi in appalto come risulta nel volume

A BIOMEDICA S.p.A. A Socio Unico Presidente del C d A GIGLIO

"Offerta tecnica" cap. 4 "Fornitura consumabili non inclusi in appalto" , par. 4 d , pag. 190.

- Monitoraggio gas anestetici negli ambienti operatori come risulta nel volume "Offerta tecnica" cap. 4 "Monitoraggio gas anestetici negli ambienti operatori" , par. 4 e "Aggiornamento tecnologico camera iperbarica La Maddalena", pagg. 191-198.

8) Si ritiene opportuno indicare espressamente nel presente contratto le seguenti offerte migliorative che possono essere considerate quali prestazioni scorporabili formulate dall'appaltatore in sede di gara:

- Manutenzione e inventariazione dello strumentario chirurgico (si vedano le pagg.89 e 90 del progetto tecnico, volume "Offerta tecnica".
- Sistema di monitoraggio dei sistemi di controllo della temperatura (si veda il progetto tecnico, pagg. 160-162)
- Manutenzione e convalida delle autoclavi (si veda il progetto tecnico, pagg. 160-162);
- Telecontrollo Risonanza magnetica (si veda il progetto tecnico, pagg. 160-162);
- Dematerializzazione documentale (si veda il progetto tecnico, pag. 57).

Inoltre le parti nella fase intercorrente tra l'aggiudicazione definitiva e la stipulazione del contratto hanno informalmente negoziato che il RTI, senza oneri aggiuntivi rispetto al canone di appalto, si obbliga ad effettuare, a richiesta dell'Azienda, ricerche di mercato nei seguenti casi, e salvo che non si versi in conflitto di interessi:

a) per valutare, nelle ipotesi di affidamenti diretti ex art. 125 comma 11

SANTA LUCIA BIOMEDICA S.p.A. A Socio Unico
Il Presidente del C.d.A.
Cav. Lav. Bruno GIGLIO

ultimo periodo del D.Lgs. 163/06, la congruità delle offerte dal punto di vista tecnico – economico;

b) per individuare ove occorra (ad esempio quando non vi siano iscritti all'albo fornitori aziendale o non ve ne siano a sufficienza) i soggetti da invitare alle gare per forniture ex artt. 57 e 125 del D. Lgs. 163/06

La durata del presente contratto è di cinque anni decorrenti dalla data di inizio del servizio (01/07/2012).

ART. 3

DISCIPLINA DEL CONTRATTO

Il contratto è disciplinato, in ordine di prevalenza, dal Capitolato speciale d'appalto, dal Bando e dal Disciplinare di gara e relativi allegati, dalle norme in tali atti richiamate, dall'offerta accettata, comprese le condizioni migliorative che, per quanto concerne la parte tecnica sono specificate in offerta tecnica, mentre, con riferimento alle condizioni contrattuali sono specificate all'art. 7 "Corrispettivo d'appalto – Pagamenti" del presente contratto.

Per tutto quanto non espressamente previsto dai predetti atti ed in quanto con essi compatibili, si applicano le norme civilistiche vigenti in materia.

ART. 4

VALORE DEL CONTRATTO – AGGIORNAMENTO E ADEGUAMENTO DEL CANONE

Il valore complessivo quinquennale del contratto, stimato, ai sensi dell'art. 29, c. 1 del D. Lgs. 163/2006, è pari ad € 11.894.556,15 netto IVA.

Il canone d'appalto unico uniforme, in applicazione del ribasso offerto sulla base di gara pari al 13,50%, è pari al 6,92% sul valore di sostituzione delle

INGEGNERIA BIOMEDICA SANTA LUCIA S.p.A. A Socio Unico Il Presidente del C.d.A. Cav. Lav. Bruno GIGLIO

apparecchiature; detto canone, applicato all'intero inventario dei beni attualizzato al 22 febbraio 2012, data della proposta di Delibera di aggiudicazione definitiva, come previsto dall'art. 28 comma 2 del CSA, è pari ad **€ 1.697.961,23** annui netto IVA cui si sommano gli oneri di sicurezza fissi e invariabili (€ 40.950,00); pertanto il canone annuo è pari ad € 1.738.911,23 netto IVA al 22/02/12 salo le estensioni e gli incrementi di cui all'art. 2 punti 3) e 4) del CSA. Detto canone rimarrà fisso e invariabile per un anno dalla stipulazione del contratto, ex art. 28 del Capitolato Speciale d'Appalto, salvi gli adeguamenti, ex art. 29 del CSA, dovuti all'inserimento e alla cancellazione dal parco apparecchiature di macchine nel periodo 22/02/12 – scadenza dell'anno dalla stipulazione del contratto; la percentuale sul valore di sostituzione per nuove macchine che entreranno in manutenzione sarà quella del corrispondente gruppo ad onerosità manutentiva omogenea sotto specificata.

In materia di adeguamento del canone si applica, come detto, l'art. 29 "Adeguamento del canone" del Capitolato speciale d'appalto che deve intendersi come integralmente qui trascritto.

Ai vari Gruppi ad onerosità manutentiva omogenea si applicano le seguenti aliquote, rideterminate in base all'offerta dell'aggiudicatario:

Gruppo A 9,52%

Gruppo B 8,22%

Gruppo C 6,49%

Gruppo D 5,19%

Gruppo E 4,33%

Gruppo F 3,46%

INGEGNERIA BIOMEDICA SANTA LUCIA S.p.A. A Socio Unico Il Presidente del C.d.A. Cav. Lav. Bruno GIGLIO

ART. 5

CONDIZIONI DI ESECUZIONE – GESTORI DEI RAPPORTI CON L'APPALTATORE - INTERVENTI EXTRA CANONE - SUBAPPALTO – LOCALI A DISPOSIZIONE DELL'APPALTATORE -DUVRI

L'appaltatore eseguirà le prestazioni a suo carico alle condizioni e ai patti risultanti dagli atti di cui all'art. 3 del presente contratto che le parti dichiarano di ben conoscere pur se non materialmente allegati. In particolare si richiamano:

- i seguenti articoli del capitolato speciale d'appalto: art. 1" "Scopo e oggetto dell'appalto – Tipologia dell'obbligazione", art. 24 "Obblighi della ditta aggiudicataria";
- gli articoli indicati nella parte seconda "Descrizione dei servizi" del Capitolato speciale d'appalto".

L'appaltatore dovrà ottemperare, per quanto di propria competenza, sotto la sua esclusiva responsabilità, alle leggi, ai regolamenti e alle disposizioni vigenti o che fossero emanate in corso di esecuzione dell'appalto in materia di sicurezza e igiene del lavoro e in genere in materia di trattamento e tutela dei lavoratori.

Il rappresentante dell'appaltatore dichiara sotto la propria responsabilità, che nessuna persona esplicante attività a favore della stessa, tanto in regime di dipendenza diretta quanto in forma saltuaria di consulenza o di qualsiasi altra natura, nonché avente interesse nell'attività della Ditta medesima, è dipendente dell'ente appaltante anche se in posizione di aspettativa.

L'Azienda individua quale struttura responsabile della gestione dell'appalto il Servizio Provveditorato e Amministrazione patrimoniale;

INGEGNERIA SANTA LUCIA S.p.A. Il Presidente del C.d.A. Cav. Lav. Bruno [illegible]

Eventuali prestazioni extracanone (opzioni di estensione) potranno essere richieste dal responsabile del procedimento e dal Direttore del Servizio Provveditorato e Amministrazione Patrimoniale, ove occorra previa formale autorizzazione dell'Azienda.

La riserva di subappalto formulata dal RTI in sede di gara è stata ritenuta ammissibile.

L'appaltatore conferma l'intendimento di affidare in subappalto le seguenti prestazioni dichiarate in sede di offerta:

- interventi di manutenzione preventiva, correttiva e straordinaria;
- controllo di qualità di apparecchi di particolare interesse diagnostico o terapeutico;
- servizi di gestione e supporto;
- Lavori edili, elettrici, impiantistici.

per un importo complessivo non superiore al 30% del valore del contratto.

Le parti danno atto che ai sensi dell'art. 118, comma 11 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i., gli interventi singolarmente di importo inferiore al 2% del valore netto del contratto o di importo inferiore ad € 100.000,00, qualora l'incidenza del costo della mano d'opera sia inferiore al 50% del valore dello specifico contratto da affidare, potranno essere eseguiti mediante sub affidamenti; detti sub affidamenti, ai sensi dell'ultimo periodo del comma 11 dell'art. 118 del codice dei contratti, dovranno essere comunicati alla Stazione appaltante; nella comunicazione deve essere indicato il nome del subcontraente, l'importo e l'oggetto del servizio affidato e deve essere dimostrato che il contratto di subaffidamento rispetta la normativa in materia di tracciabilità dei flussi finanziari; i subaffidamenti concorrono al limite del 30% del valore

INGEGNERIA BIOMEDICA SANTA LUCIA S.p.A. A Socio Unico Il Presidente del C.d.A. Cav. Lav. Bruno GIGLIO

contrattuale nel periodo transitorio necessario per il perfezionamento delle pratiche relative alle autorizzazioni al subappalto.

Al momento della stipulazione del contratto non è stata formalizzata autorizzazione al subappalto.

L'Azienda si impegna a mettere a disposizione dell'appaltatore i locali attualmente utilizzati. Attualmente utilizzati in virtù di precedente affidamento; si sta comunque verificando la possibilità di assegnare all'appaltatore un nuovo locale presso il P.O. di Tempio Pausania.

Per quanto concerne il servizio di gestione magazzino protesica, l'Azienda si impegna a mettere a disposizione dell'appaltatore il locale sito al pad. D1, livello -1, angolo sud ovest dell'Ospedale Giovanni Paolo II di Olbia.

Le misure relative alla prevenzione dei rischi da interferenze risultano dal DUVRI, redatto dal Servizio Prevenzione e Protezione dell'Azienda (SPPA) agli atti del Servizio Provveditorato e Amministrazione patrimoniale che si intende come materialmente allegato.

INGEGNERIA CLINICA SANTA LUCIA S.p.A. A Socio Unico
Il Presidente del C.d.A.
Cav. Lav. Bruno GIGLIO

ART. 6

ORARI DI SERVIZIO - TEMPI DI INTERVENTO E SOLUZIONE DEL GUASTO

L'appaltatore, quanto a orari di servizio, tempi di intervento e soluzione guasto (e in quest'ambito anche in relazione al servizio di reperibilità), dovrà garantire l'erogazione dei servizi oggetto del presente contratto secondo le modalità descritte dall'art. 15 del capitolato speciale d'appalto e, in quanto migliorativa, dall'offerta tecnica formulata in gara.

Le offerte migliorative inerenti gli orari di servizio, i tempi di intervento e soluzione del guasto, la reperibilità risultano dal fascicolo che si allega al

presente contratto (all. 1) per farne parte integrante e sostanziale; restano, in ogni caso, ferme le altre disposizioni contenute nel progetto tecnico di gara.

ART. 7

CORRISPETTIVO DI APPALTO – PAGAMENTI – REVISIONE PREZZI

In applicazione dell'art. 30 del Capitolato speciale d'appalto e dell'offerta formulata dall'offerente, i pagamenti avranno luogo entro 120 (CENTOVENTI) giorni dalla data di emissione della fattura;

Con riferimento alla revisione del prezzo d'appalto si rinvia all'articolo 28 "Prezzo e revisione prezzi" che si intende come integralmente qui trascritto.

L'appaltatore assume l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 136/2010 e s.m. e i., nella consapevolezza che, nel caso in cui le transazioni vengano eseguite senza avvalersi di banche o della società Poste Italiane Spa il contratto viene risolto ipso jure.

Le modalità di pagamento indicate dall'appaltatore sono le seguenti:

- Ciascuna Impresa costituente il RTI emetterà fatture in relazione alle prestazioni di propria competenza;
- I pagamenti avverranno a mezzo bonifico bancario:

a) [redacted]

b) [redacted]

ART. 8

SANTA LUCIA S.p.A. Socio Unico
Il Presidente del C.d.A.
Sav. Lav. Bruno GIGLIO

PENALITÀ – CAUSE DI RISOLUZIONE DI DIRITTO DEL CONTRATTO – RISARCIMENTO DANNI

Per quanto attiene le penalità, le cause di risoluzione di diritto del contratto, nonché gli eventi che possono comportare obblighi di risarcire danni, si rinvia espressamente a quanto previsto dagli artt. 31 e 32 del capitolato speciale d'appalto, che si intendono come se integralmente qui trascritti.

Le parti danno atto che alle procedure per l'irrogazione delle penali e per la risoluzione del contratto non è applicabile la legislazione in materia di procedimento amministrativo (con particolare riferimento alla legge 241/90).

ART. 9

REGISTRAZIONE

Le parti contraenti, soggette IVA ai fini dell'art. 4 D.P.R. 633/1972, chiedono la registrazione del presente contratto a termine dell'art. 40 D.P.R. 131/1986 costituendo l'oggetto del contratto stesso un'operazione imponibile agli effetti dell'IVA.

ART. 10

ONERI CONTRATTUALI

L'Appaltatore è tenuto al pagamento di tutti gli oneri contrattuali, nessuno escluso (trascrizione, copia, registrazione, bollo).

ART. 11

CONTROVERSIE

Tutte le controversie che dovessero insorgere in dipendenza del contratto d'appalto sono devolute allacompetenza esclusiva del Tribunale di Tempio Pausania (Olbia – Tempio, già Sassari).

ART. 12

DISPOSIZIONI FINALI

Con patto aggiunto scritto, anche concluso secondo gli usi del commercio, si potrà integrare il presente contratto secondo le necessità.

La fase transitoria della gestione di cui all'art. 3.1 del Capitolato speciale d'appalto non è prevista in virtù dell'offerta migliorativa del RTI.

L'AZIENDA SANITARIA LOCALE N° 2 – OLBIA

IL DIRETTORE GENERALE

Dott. Giovanni Antonio Fadda

IL R.T.I. INGEGNERIA BIOMEDICA SANTA LUCIA S.P.A. a socio unico – PHILIPS S.P.A.

IL RAPPRESENTANTE LEGALE

Cav. Lav. Bruno Giglio

Clausole particolarmente onerose

Ai sensi e per gli effetti degli articoli 1341 e 1342 del codice civile, la Ditta, per il fatto di aver presentato già offerta di prezzo in sede di gara, con le valutazioni più complessive che essa ha comportato, e che sono esposte nelle dichiarazioni ad essa allegate, offerta che ora con la firma di cui sopra viene confermata, dichiara di avere esatta conoscenza di tutte le clausole contrattuali, di tutti i documenti amministrativi e tecnici di tutti i documenti amministrativi e tecnici richiamati nel presente contratto, pur se non materialmente allegati, e specialmente del capitolato speciale e del disciplinare di gara, i quali ha potuto conoscere e valutare attentamente.

La Ditta, ai sensi e per gli effetti degli articoli 1341 e 1342 del codice civile,

sottoscrivendo il presente articolo, oltre a tutte le pagine del contratto, dichiara di voler approvare in modo specifico, nelle parti in cui possano configurarsi come particolarmente onerose, tutte le clausole di tutti gli articoli seguenti e relativi rinvii:

Art. 1 - Premesse ed allegati – Richiamo alle clausole risolutive espresse di premesse;

Art. 3 - Disciplina del contratto;

Art. 4 - Valore del contratto – Aggiornamento e adeguamento canone;

Art. 5 - Condizioni di esecuzione - Gestori dei rapporti con l'appaltatore – Interventi extra – canone – Subappalto – Locali a disposizione dell'appaltatore (con rinvio agli art. 1, 24, e agli articoli indicati nella parte seconda del Capitolato speciale d'appalto)

Art. 7 – Corrispettivo d'appalto – Pagamenti – Revisione prezzi (con rinvio agli artt. 28 e 30 del capitolato speciale d'appalto ed all'offerta migliorativa della ditta stessa).

Art. 8 - Penalità – Cause di risoluzione di diritto del contratto – Risarcimento danni (con rinvio agli artt. 31 e 32);

Art. 11 – Controversie;

Art. 12 – Disposizioni finali.

In relazione a quanto precede attinente le clausole particolarmente onerose, le parti lo approvano dichiarandolo conforme alla loro volontà, e lo sottoscrivono in segno di piena e incondizionata accettazione.

Questo atto consta di 18 (diciotto) pagine escluso l'allegato che consta di 5 pagine per un totale di 23 pagine

L'AZIENDA SANITARIA LOCALE N° 2 – OLBIA

IL DIRETTORE GENERALE

Giovanni Antonio Faida

IL R.T.I. INGEGNERIA BIOMEDICA SANTA LUCIA S.P.A. a socio unico – PHILIPS S.P.A.

Cav. Lav. Bruno Giglio

Il Presidente del C.d.A.
Cav. Lav. Bruno Giglio

3015 31 21/12/2012
CENTOSESSANTOTTO/00 168,00

INGEGNERIA BIOMEDICA SANTA LUCIA S.p.A. a socio unico
Il Presidente del C.d.A.
Cav. Lav. Bruno Giglio

2 SERVIZI DI MANUTENZIONE PREVENTIVA E CORRETTIVA

2.A. Manutenzione correttiva

SERVIZIO DI MANUTENZIONE CORRETTIVA
CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE CORRETTIVA
• Elevata competenza del personale tecnico
• L'attività è da intendersi immediatamente a regime, non necessita di un periodo di startup.
• Tempi di ripristino significativamente ridotti rispetto ad altri modelli gestionali
• Presenza nell'RTI di produttore con elevate competenza specifiche
• Stipula di contratti specifici per le apparecchiature di maggiore rilevanza/criticità manutentiva
• Fornitura mirata di apparecchiature di backup

A seguito dell'analisi del CSA gli elementi emersi come peculiari di questo servizio sono:

RISPONDENZA SPECIFICA DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE CORRETTIVA AL CSA	
REQUISITO CSA	RISPOSTA AL REQUISITO DA L'RTI
• Accertamento della presenza del guasto/malfunzionamento	Sopralluogo e primo intervento
• Individuazione delle cause	Analisi del rischio per guasti rilevanti, analisi dello storico delle chiamate per guasti ricorrenti.
• Adottare le misure, effettuare gli interventi e provvedere alle forniture necessarie a garantire il ripristino della funzionalità	Strategie di riparazione, interventi di primo e di secondo livello, attivazione di terzi fornitori.
• Verifica finale della funzionalità e della sicurezza	Utilizzo della norma 62.5, CEI 62353 e correlate.
• Fornitura di apparecchiature sostitutive	Parco apparecchiature sostitutive superiore alle richieste di CSA localizzate permanentemente presso il laboratorio. Tempi minimi di fornitura di apparecchiature sostitutive localizzate presso altri laboratori del RTI.
• Organizzazione e servizio di reperibilità	Servizio di reperibilità attivo permanentemente e organizzazione del servizio tale da minimizzare i tempi di intervento.
• Orario di servizio ordinario	Copertura oraria migliorata rispetto alle richieste del CSA.

2.A.1. Tempi di intervento e di risoluzione

Vengono di seguito sintetizzate le richieste del CSA in merito ai tempi massimi di risposta e di risoluzione, oltre ai parametri prestazionali migliorativi che, grazie all'esperienza maturata, all'organizzazione implementata e alle strategie risolutive descritte in seguito l'RTI è in grado di offrire.

I tempi di primo intervento e di risoluzione dei guasti sotto indicati sono da intendersi immediatamente in vigore senza la necessità di usufruire di un periodo di start-up

TEMPI DI INTERVENTO

TEMPI DI INTERVENTO PER URGENZE				
	TERRITORIO AZIENDA		TERRITORIO LA MADDALENA	
	RICHIESTO	PROPOSTO	RICHIESTO	PROPOSTO
Intervento urgente (guasto bloccante, vedi Par. 15.2 CSA)	1 ora solare continuativa	1 ora solare continuativa	2 ore solari continuative	2 ore solari continuative

TEMPI DI INTERVENTO				
	95 % DEI CASI		100 % DEI CASI	
	RICHIESTO	PROPOSTO	RICHIESTO	PROPOSTO
Intervento urgente (guasto non bloccante)	2 Ore lavorative	1 Ora solare continuativa	4 Ore lavorative	2 Ore solari e continuative
Intervento ordinario	4 Ore lavorative	2 Ore solari continuative	10 Ore lavorative	4 Ore lavorative

TEMPI DI RISOLUZIONE DEI GUASTI

TEMPI MASSIMI ASSOLUTI DI RISOLUZIONE DEI GUASTI PER URGENZE		
	RISOLUZIONE DEL GUASTO (GIORNI NATURALI E CONSECUTIVI)	
	RICHIESTO	PROPOSTO
Intervento urgente (guasto bloccante, vedi Par. 15.2 CSA)	Max 3	Max 1

PERCENTUALI DI RISOLUZIONE DEI GUASTI				
	ENTRO 2 GIORNI LAVORATIVI		ENTRO 5 GIORNI LAVORATIVI	
	RICHIESTO	PROPOSTO	RICHIESTO	PROPOSTO
Apparecchiature Vitali	75%	85%	95%	100%
Apparecchiature Critiche	65%	80%	85%	90%
Apparecchiature non Critiche	40%	70%	70%	80%

TEMPI MASSIMI ASSOLUTI DI RISOLUZIONE DEI GUASTI		
	TEMPO DI RISOLUZIONE DEL GUASTO (GIORNI LAVORATIVI)	
	RICHIESTO	PROPOSTO
Apparecchiature Vitali	Max 7	Max 4
Apparecchiature Critiche	Max 10	Max 6
Apparecchiature non Critiche	Max 12	Max 8

2.A.2. Modalità operative

Il presente capitolo ha lo scopo di illustrare i dimensionamenti operativi per l'erogazione del servizio, rapportati alle specifiche richieste del CSA ed alle realtà tecnologiche presenti presso l'ASL.

La nostra gestione dell'attività correttiva assicura da un lato la minimizzazione dei tempi di fermo macchina grazie ad un rapido intervento di primo livello ad opera della struttura tecnica residente (in grado di risolvere il problema circa nell'80% dei casi, in base alle statistiche di servizio in nostro possesso), e d'altro lato garantisce l'alta qualità e l'efficacia dell'intervento tecnico attraverso il rapido coinvolgimento di personale specialistico per il secondo livello.
Tale escalation è assicurata grazie alla specializzazione dei tecnici incaricati nella manutenzione o mediante l'intervento di tecnici specialisti della nostra Società oppure con l'affidamento dell'intervento al produttore.
Il nostro RTI opera nel settore dei servizi di ingegneria clinica ormai da diversi anni ed ha raggiunto una posizione di primo piano sul mercato nazionale. L'esperienza acquisita ha permesso di sviluppare ed ottimizzare una serie di strategie e strumenti, nati a partire da esigenze pressanti sul campo e volti alla risoluzione delle situazioni più problematiche legate ai guasti, ovvero le lunghe attese di ricambi specifici (spesso non mantenuti a magazzino sul territorio italiano nemmeno dai produttori) o di uso non comune e di interventi specialistici.
Per tutte le apparecchiature oggetto dell'appalto corredate da manuale d'uso e/o manutenzione, verrà adottata una strategia manutentiva uniforme alle indicazioni fornite.

Queste strategie costituiscono un valore aggiunto che l'RTI fa fruttare nella gestione degli interventi correttivi, risultando altamente qualificante nei confronti del cliente, beneficiario ultimo dell'efficienza ed efficacia degli interventi.

L'ATI è in grado di rendere operative tutte le attività proposte senza necessitare di un periodo di startup. Tutti i servizi offerti si intendono quindi operativi al 100% senza soluzione di continuità

Di seguito è riportato il diagramma di flusso che descrive il processo logico alla base di ogni intervento di manutenzione correttiva.

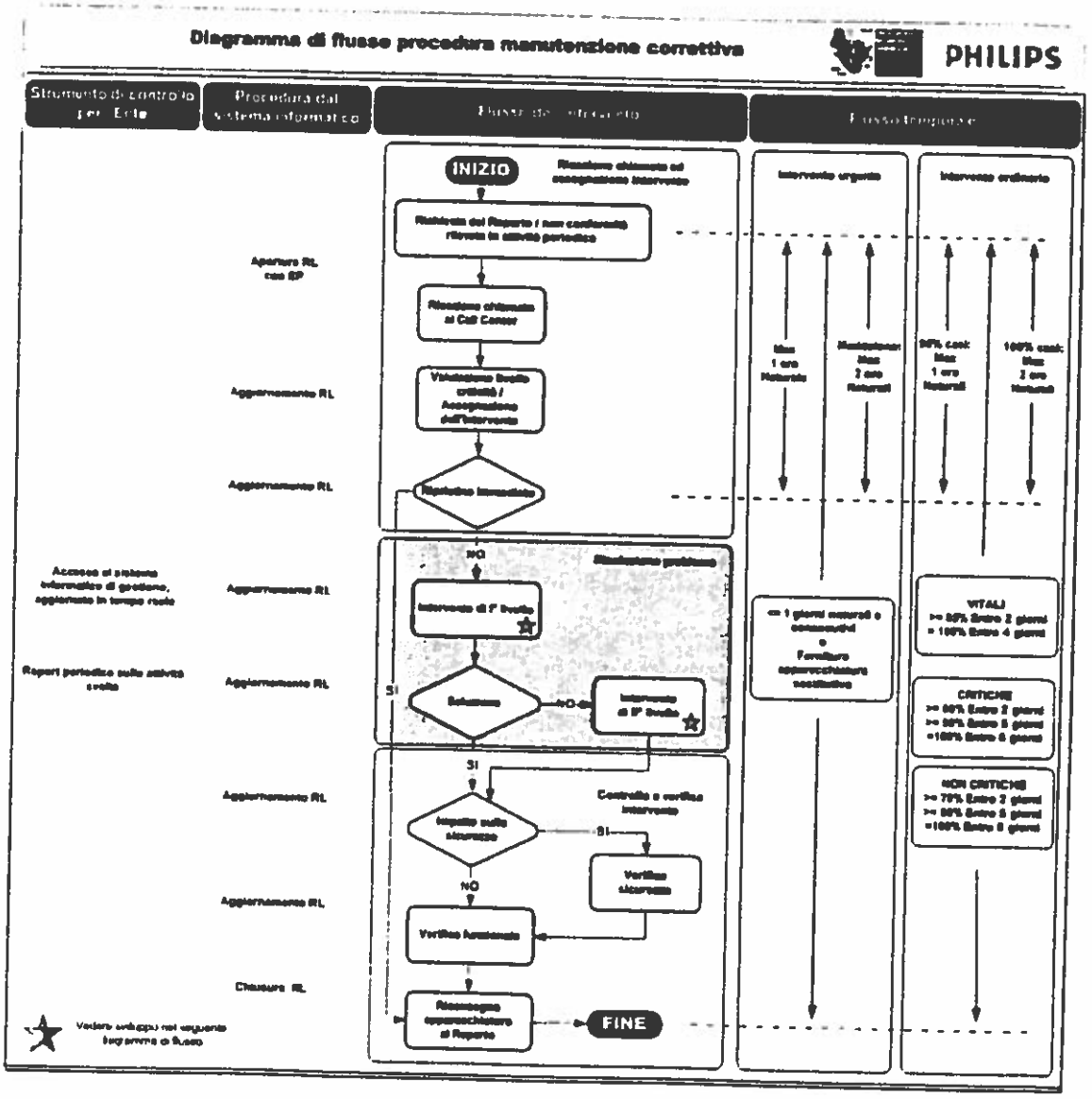
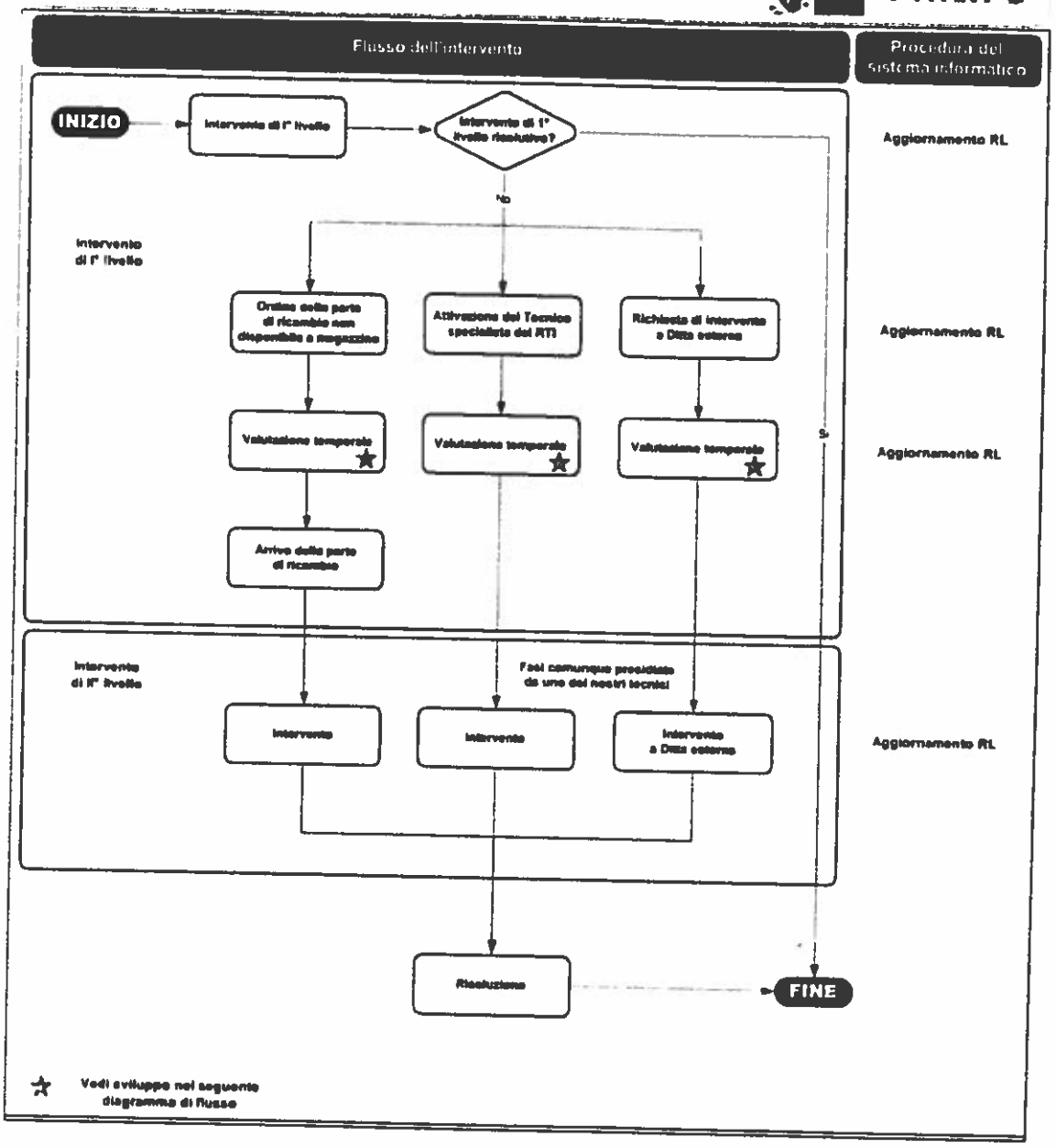


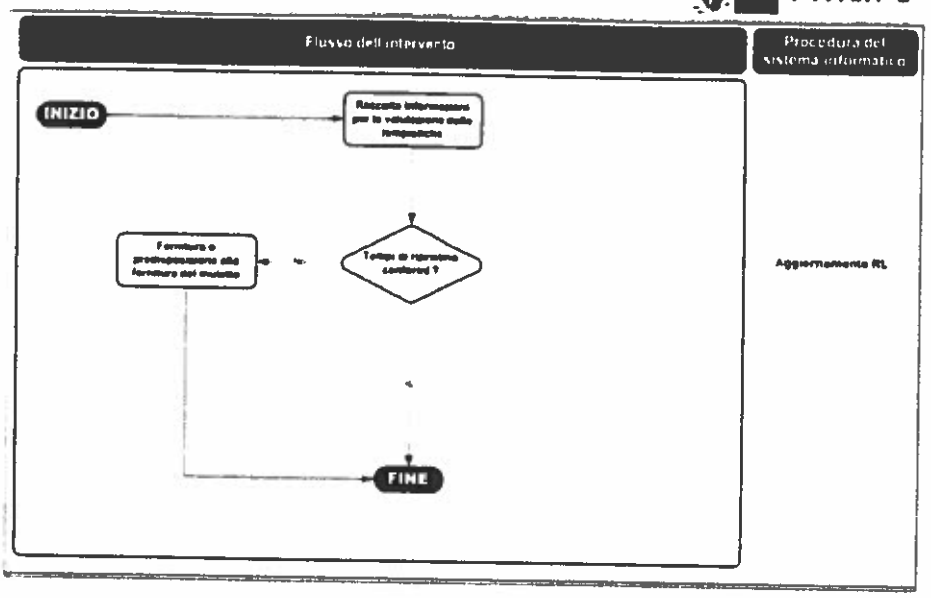
Diagramma di flusso intervento di I° e II° livello



Servizio di manutenzione full risk di apparecchiature elettromedicali e biomedicali con opzione d'estensione

INGEGNERIA BIOMEDICA SANTA LUCIA S.r.l. A Socio Unico

Diagramma di flusso valutazione temporale



In allegato al presente capitolo il Protocollo di Manutenzione Correttiva che raccoglie tutte le indicazioni sintetizzate nei diagrammi di flusso proposti.

2.A.2.1. Modalità di accesso al servizio

Vengono individuate due principali fonti di richiesta di intervento:

- A fronte di un guasto verificatosi nel normale utilizzo dell'apparecchiatura e, pertanto, segnalato all'operatore del Call Center da parte degli operatori sanitari.
- Conseguentemente alla rilevazione di una non conformità durante l'esecuzione di un'attività periodica, sia essa una verifica di sicurezza, un controllo prestazionale o una manutenzione preventiva.

2.A.2.1.1 Richiesta pervenuta dal reparto

Le richieste di intervento da parte dei reparti verranno indirizzate al Centro di ricezione delle chiamate (Call Center) secondo le modalità descritte al Cap. 1.G.
Qualunque sia la modalità di comunicazione utilizzata, la richiesta verrà registrata immediatamente nel software di gestione ed inoltrata ai tecnici di riferimento, ovvero al personale dell'RTI oppure a produttori o aziende fornitrici direttamente legate all'ASL.
Per una descrizione più dettagliata delle modalità operative per la ricezione delle chiamate si rimanda al Cap. 1.G

Come indicato nel paragrafo 2.A.5, il laboratorio sarà comunque costantemente presidiato negli orari di servizio per la gestione preliminare centralizzata di tutte le richieste pervenute.

Al di fuori dell'orario di servizio i meccanismi di ricezione delle richieste in reperibilità saranna gestite automaticamente dal sistema telefonico del Call Center con inoltro al personale tecnico reperibile come descritto nel paragrafo 2.A.4

2.A.2.1.2 Richiesta pervenuta in seguito ad attività periodica

Nel caso di segnalazione pervenuta durante lo svolgimento dell'attività periodica, occorre distinguere se la rilevazione della non conformità avviene da parte di personale interno o da personale di supporto.
Quando la non conformità viene rilevata da personale di supporto, l'attività di ripristino può essere intrapresa immediatamente e direttamente dal tecnico stesso che ha rilevato il problema, oppure si procede all'attivazione di una chiamata interna con le stesse modalità previste per la richiesta di intervento da parte del Reparto. Esempi di intervento immediato da parte del personale di supporto sono: la sostituzione del cavo di